

A tutti gli Organismi di certificazione accreditati/accreditandi PRD  
Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità  
A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

Loro sedi

**OGGETTO** **Dipartimento Certificazione e Ispezione**  
**Circolare informativa DC N° 30/2023 - Disposizioni in materia di transizione degli accreditamenti degli Organismi di Certificazione (OdC) che certificano a fronte dello schema di certificazione IFS Food.**

Egregi Signori,

con la presente si ricorda che nel mese di Aprile 2023 è stata pubblicata la nuova versione 8 dello Standard IFS Food, che sostituirà la versione 7.

La nuova versione è stata valutata positivamente a livello IAF, secondo il documento IAF MD 25.

#### **Attività di certificazione**

In accordo alle prescrizioni del proprietario dello Standard, la nuova versione è utilizzabile dal 1° ottobre 2023 e diventa mandatoria dal 1° gennaio 2024; pertanto, a partire da quest'ultima data, tutte le attività di certificazione dovranno essere effettuate in accordo alla nuova versione 8.

Contestualmente, IFS ha pubblicato la nuova Dottrina, che mantiene la stessa versione del nuovo Standard. Essendo la Dottrina un documento normativo, è da considerarsi parte integrante dello Standard stesso.

#### **Nuove domande di accreditamento e di estensione per lo schema di certificazione**

A partire dalla data di pubblicazione della presente circolare, ACCREDIA accetterà nuove domande di accreditamento e di estensione degli accreditamenti già concessi solo a fronte della versione 8 dello Standard.

#### **Organismi già accreditati – gestione della transizione**

Tutti gli Organismi già accreditati a fronte della versione precedente dovranno valutare le modifiche apportate con la nuova versione e recepirle all'interno della propria organizzazione.

Al termine delle attività sopra descritte gli Organismi dovranno formalizzare ad ACCREDIA la richiesta di transizione alla nuova versione dello schema inviando almeno le informazioni richieste dall'allegato 1 alla presente circolare.

ACCREDIA svolgerà un esame documentale delle evidenze trasmesse a titolo oneroso per l'Organismo della durata di 0,5 gg-uomo. L'esito dell'esame svolto sarà comunicato all'Organismo per l'implementazione delle eventuali necessità di integrazione/ modifica/ correzione delle evidenze trasmesse.

ACCREDIA si riserva la facoltà di svolgere eventuali ulteriori approfondimenti, qualora lo ritenesse opportuno.

L'Organismo sarà autorizzato ad emettere certificati a fronte della nuova versione dello Standard con riferimento all'accreditamento solo a seguito di delibera positiva della transizione da parte del Comitato Settoriale di Accreditamento di competenza.

La corretta implementazione delle modifiche introdotte verrà valutata nel corso delle ordinarie attività di sorveglianza svolte da ACCREDIA.

Si informa infine che dal 1° gennaio 2024 tutti gli accreditamenti emessi a fronte della versione precedente, in assenza di evidenza di recepimento, verranno revocati.

Restando a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti, Vi inviamo i nostri cordiali saluti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Dott.ssa Mariagrazia Lanza**

Vice Direttore Dipartimento  
Certificazione e Ispezione

## **Allegato 1 – Azioni richieste per la gestione della transizione alla versione 8 dello schema di certificazione IFS Food**

Restituire il presente allegato, debitamente compilato, e le evidenze richieste ai funzionari tecnici di riferimento.

<b>Azione richiesta</b>	<b>Evidenza - Allegato n.</b>	<b>Tempi di implementazione</b>
Analisi dettagliata delle modifiche introdotte dalla nuova versione dello Standard (Gap Analysis), specificando le relative azioni di recepimento nel proprio sistema di gestione, e i tempi di implementazione.		
Elenco dei documenti (inclusa la modulistica) modificati o aggiornati per recepire le modifiche introdotte dalla nuova versione dello Standard, e con indicazione della modifica introdotta.		
Piano di formazione di tutto il personale coinvolto nella gestione del processo di certificazione, specificando i tempi di formazione per ogni funzione. Fornire inoltre evidenza di riqualifica degli auditor a fronte della nuova versione.		
Comunicazione alle aziende certificate in merito alle novità apportate dalla nuova versione dello standard ed alla politica definita per la gestione della transizione.		